
Maltempo: Coldiretti, “terreni e stalle sepolti dalla neve, difficoltà per il ritiro quotidiano del latte fresco”

“Terreni e stalle sepolti dalla neve che con il peso spezza i rami degli alberi e blocca le strade rurali tanto da compromettere il ritiro quotidiano del latte fresco”. È quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ondata di maltempo con l'allerta gialla della Protezione civile per sette regioni: parte di Emilia-Romagna, Lazio, Abruzzo e Basilicata, l'intero territorio di Toscana, Umbria e il versante tirrenico della Calabria. “Nelle regioni più colpite sono stati mobilitati i trattori degli agricoltori della Coldiretti per spargere il sale contro il gelo e pulire le strade dalla neve ma si lavora anche per liberare quella accumulata sui tetti di case e annessi rurali per non farli cedere. I mezzi agricoli – precisa la Coldiretti – sono importanti per consentire la circolazione anche nelle aree più interne e difficili e per scongiurare l'isolamento delle abitazioni e delle stalle con gli animali, per garantirne l'alimentazione e le consegne del latte, dal Veneto alla Toscana”. “Danni – continua l'organizzazione agricola – sono stati provocati anche dai forti temporali con la richiesta di verificare lo stato di calamità per le coltivazioni agricole soffocate dagli allagamenti dei terreni coltivati. La Coldiretti è mobilitata per monitorare la situazione e portare assistenza alle aziende agricole più colpite dove in alcuni casi è mancata per molte ore l'elettricità ma anche le connessioni telefoniche”. “Sono gli effetti – conclude la Coldiretti – del moltiplicarsi di eventi estremi con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi e intense, nevicate anomale e il rapido passaggio dal sole al maltempo che ha fatto perdere oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti”.

Gigliola Alfaro